

Denuncia La Spina (Associazione dei funzionari): «Nel mirino le retribuzioni degli ufficiali. Il governo smentisca»

«Il Mef vuole il blocco degli stipendi della Polizia»

Rabbia

«Sempre impegnati
per la sicurezza
Ora basta sacrifici»

■ «I tecnici del ministero dell'Economia e delle Finanze stanno per sferrare un colpo estivo ai danni del Comparto Sicurezza e Difesa a mezzo di una interpretazione negativa sull'applicazione dello sblocco economico del 2015, che avrebbe l'effetto di prorogare per ulteriori quattro anni il blocco degli stipendi e comporterebbe la restituzione delle somme percepite a decorrere dal 2015 da parte dei funzionari di Polizia e della Penitenziaria, degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di finanza e delle Forze armate». Lorena La Spina, segretario nazionale dell'Associazione nazionale funzionari polizia, lancia l'allarme sulle retribuzioni. La Spina definisce «grave e insopportabile» il provvedimento che «andrebbe a colpire coloro che hanno già provato duramente sulla loro pelle gli effetti negativi di quattro anni di blocco retributivo e che conti-

nuano a sopportare quelli del blocco contrattuale».

«Proprio in un momento in cui - ricorda la segretaria nazionale dell'Associazione nazionale funzionari polizia - ci viene richiesto un impegno straordinario per fronteggiare l'emergenza del terrorismo internazionale e dell'immigrazione clandestina, la motivazione nello svolgimento del lavoro quotidiano verrebbe contaminata da un virale malessere. È inconcepibile che i tecnocrati del Mef ribaltino quanto già deciso a suo tempo dal governo Renzi, che ha finanziato lo sblocco economico per i funzionari di polizia e per gli ufficiali delle forze dell'ordine e delle forze armate con la legge di Stabilità per il 2015. Ci appelliamo ai ministri dell'Interno, della Difesa e della Giustizia affinché fermino questo "colpo di mano"». Sulla questione interviene il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri: «Ho presentato un'interrogazione ai ministri competenti su questa assurda ipotesi, ma intanto chiedo pubblicamente una risposta immediata al [ministro dell'Interno Alfano](#) e al ministro della Difesa Pinotti affinché facciano chiarezza».

Lui. Fra.



Nel mirino Il ministro Padoan

